

ord. Vannari

33/95

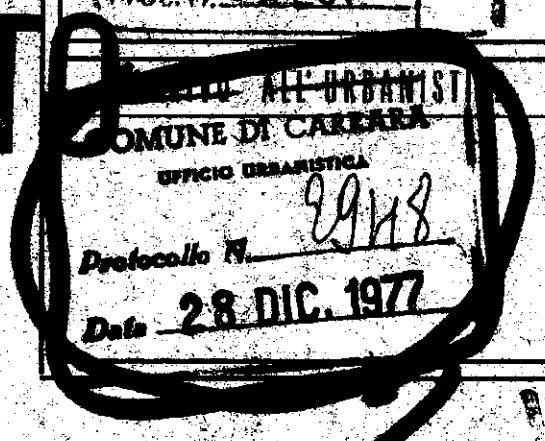
28 DIC 1977

Carrara 28-12-1977

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI CARRARA 27 DIC 1977 Prot. N. 32761	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 1975 33 ANNO 197
ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R.P.N. 93 1974 VISTO 20 FEB. 1978	



OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di

VARIANTE

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☒ alla distrib. interna e prospetti

I sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig. MA LIN SERGIO nato a Latina Li 4/4/1947 ZECCHINI SILVANA nata a Castelnuovo di Mare 19/3/1947 domiciliato in MASSA Reggio Emilia via le Roma Civ. N. 130 Tel. 20701
Progettista delle opere	Sig. Carlo Gemignani nato a Carrara il 25/4/1948 di professione Architetto residente a Carrara Via Mantua Civ. N. 33 iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della MASSA-CARRARA Ord. 26

chiedono alla S. V. la licenza di **VARIANTE (A) Alla costruzione**
alla licenza di costruzione rilasciata il **24-4-1974** N. 33
per un fabbricato ad uso (B) **Abitazione** sito a **Bonassola**

Ubicazione della costruzione	Localita Bonassola Via Cassina N. Mappale 454 ex 2414 Sezione Foglio 76
------------------------------	--

Allegano 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. **2** tavole.
Dichiarano

Il Direttore dei Lavori	Sig. Carlo Gemignani nato a CARRARA il 25-4-1948 domiciliato in CARRARA Via Mantua N. 33
L'Impresario	Sig. Da debivano nato a il domiciliato in in economia Via N.

è stato eseguito il collaudo all'impiego il **20-5-1974**
è stato consegnato il tagliando di inizio lavori il **10-4-1975**
è stato consegnato il tagliando di copertura dei lavori il
è stato consegnato il tagliando di ultimazione dei lavori il

336.597 = Superficie
costo = 2.99.759.
che ora gli mer di cui alla
ff. borean reversibile 2631.6
425.356
1977

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASSA-CARRARA Al sensi dell'art. 2 della Legge 267.1965 n. 966 NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione Incendi, all'approvazione del presente progetto. 22 APR. 1978 IL COMANDANTE Massa

Descrizione delle opere

		Licenza	1° variante	2° variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	1113	1113	1113
Superficie coperta	mq.	210	230	230
Rapporto di copertura	$\frac{1}{4}$	1/5	1/4,84	1/4,84
Volume esistente (E)	mc.	—	—	—
Volume approvato	mc.	1090	1090	1090
Volume totale (F)	mc.	1090	1100	1100
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		—	1208	1208
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1	1	1
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	13,00-12,00	8,70	8,70
	Lato Ovest ml.	5,00	5,60	5,60
	Lato Nord ml.	9,00	8,40	8,40
	Lato Sud ml.	6,50	6,20	6,20
Distanza minima dal filo stradale	ml.	—	—	—

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1° variante	2° variante
PIANI	N.	2	2	2
ALTEZZA	ml.	6,25	6,25	6,25
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	2,50	2,50	2,50
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	—	—	—

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1° variante	2° variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	5.500	55,00	55,00
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	1113	1113	1113
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	—	—	—
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1113	1113	1113

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1° variante					2° variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	—	—	—	—	—	2,00	—	1	—	—	2,00	—	1	—	—
Terr. o Rialz.	3,00	3	9	9	—	3,00	3	10	4	3	3,00	2	9	7	—
Secondo	3,00	2	6	6	—	3,00	2	8	3	—	3,00	2	6	7	—
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1° variante					2° variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per piano misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)
--	--

TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☒ 2 Condizionam. si ☐ no ☐ 3 Ascensore si ☐ no ☐
--	--	--

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

Il PROPRIETARIO
Luciano Di Trazzini
IL DIRETTORE DEI LAVORI

Il PROGETTISTA
Roberto GENIGNANI
L'ASSUNTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento ☐ Certificato catastale	☐ Cessione del terreno ☐ Varie
-----------------------------	--	--	---

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.
 del N.

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE
 del N.

Parere dell'Ufficio d'Igiene

Favorevole

li 20/2/78

L'UFFICIALE SANITARIO

Planti

Parere della Sezione Urbanistica

30 GEN. 1978

Carrara, li

Informativa di P. R. G. C. II. Case d'Eporena di Bussato Top

La variante comporta la creazione di un portico e di una scala esterna.

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole. Alla e.E.

6/2/78

24 FEB. 1978

Gianni Alfano

30/1/78

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 15 del 18/4/78)

Parere favorevole

INGEGNERE CAPO

Gianni Alfano

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del)

vista la domanda di VARIANTE alla licenza N. del
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

R.

19 MAG. 1978

IL SINDACO